

MANIFESTO DEGLI STUDI PER L'ANNO ACCADEMICO 2023/24

1. PREMESSA

Per l'anno accademico 2023/24, l'offerta formativa del Dipartimento Patrimonio Architettura Urbanistica dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria riguarda i seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Studi in Design (Classe L-4)
- Corso di Studi Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto | Spazio | Comunicazione (Classe LM-12) (di nuova istituzione)

2. AMMISSIONE AI CORSI DI STUDIO E VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE

2.1 Corso di Studi in Design

Per essere ammessi al Corso di Studio in Design è necessario il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o titolo estero equipollente, nonché un'adeguata preparazione di base, corrispondente agli esiti della formazione della scuola secondaria di secondo grado, indispensabile per la comprensione dei corsi universitari. Nello specifico è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana scritta e orale, nonché nozioni e strumenti di base di cultura generale, storia, matematica, fisica, disegno e rappresentazione e buona capacità di ragionamento logico.

La verifica delle conoscenze è effettuata attraverso un test (questionario di orientamento), formulato da un'apposita Commissione per il Corso di Studio e nominata dal Consiglio di Dipartimento. La data e le modalità di svolgimento della prova saranno comunicate ogni anno, tramite avviso pubblico, sulla pagina web del Corso di Studio. Dovranno sostenere la prova tutti gli studenti, siano essi immatricolati o collocati in anni successivi al primo. I risultati della prova saranno pubblicati annualmente online sul sito web dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria. Nel caso in cui la verifica non sia positiva, verranno indicati gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Questi dovranno essere recuperati entro l'anno accademico di immatricolazione, attraverso attività supplementari coordinate dai docenti responsabili delle specifiche aree disciplinari. L'avvenuto recupero sarà certificato dai docenti responsabili al termine delle attività integrative.

2.2 Corso di Studi Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto | Spazio | Comunicazione

Costituiscono requisiti curriculari per l'accesso al Corso di Studi Magistrale il possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo, oltre a conoscenze e competenze acquisite nel percorso pregresso. E' consentita l'iscrizione contemporanea di studente già iscritto presso un altro corso di studio, ai sensi della Legge 12 aprile 2022, n. 33, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dall'ordinamento per l'iscrizione.

Tutti i requisiti curriculari sono automaticamente soddisfatti dal possesso di laurea in una delle seguenti classi L-3- L-4, L-17, L-21, LM-4. Per studenti in possesso di laurea in classi differenti a quelle indicate, i requisiti curriculari saranno soddisfatti attraverso il possesso di almeno 42 CFU acquisiti nei seguenti SSD: ICAR/12 Tecnologia dell'architettura; ICAR/13 Disegno industriale; ICAR/16 Architettura degli interni e dell'allestimento; ICAR/17 Disegno; ICAR/18 Storia dell'architettura; ICAR/22 Estimo. Di questi, almeno 12 dovranno essere stati acquisiti nel SSD ICAR/13 e almeno 12 nel SSD ICAR/17. È possibile l'integrazione di eventuali carenze curriculari attraverso una specifica prova che riguardi i relativi SSD.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e vi saranno soggetti tutti gli studenti, prima dell'iscrizione. Questa riguarderà le seguenti conoscenze:

- storia e cultura del design italiano e internazionale;
- metodologie, processi e tecniche di progettazione nell'ambito del product design, del design della comunicazione, del design indoor/outdoor;
- disegno e rappresentazione analogica e digitale;
- principali processi produttivi.

3. ISCRIZIONE CONTEMPORANEA AD ALTRO CORSO DI STUDIO

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 Aprile 2022, dal D.M. n. 930/2022 – Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore – entrata in vigore il 13 maggio 2022 e dal Regolamento Didattico di Ateneo, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione.

Lo studente che voglia iscriversi ad un secondo corso di studio dovrà produrre una autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – in modo da verificare la possibilità e la sussistenza dei requisiti per la doppia iscrizione. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà attestare la volontà di iscriversi anche ad un diverso corso universitario, autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all'interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi.

Ai fini della doppia iscrizione è istituita una Commissione all'interno del Consiglio di CdS che, acquisita la documentazione utile dalla Segreteria Studenti, valuta e fornisce parere al Consiglio di Corso di Studio sull'accoglimento della domanda di iscrizione e il riconoscimento di attività formative in base alle disposizioni di legge sulla materia, in vigore alla data di richiesta dell'iscrizione.

Per quanto riguarda le modalità di riconoscimento di attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto, si procederà dietro istanza dello studente, a valutazione da parte della suddetta Commissione, secondo le medesime modalità previste all'art. 7 del Regolamento didattico di entrambi i CdS. Nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi, il riconoscimento è concesso automaticamente.

4. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative di entrambi i Corsi di Studio saranno svolte in due semestri, secondo il seguente calendario:

I semestre: dal 25 settembre 2023 al 1° dicembre 2023

II semestre: dal 12 Febbraio 2024 al 3 maggio 2024

Al termine di ciascun semestre deve essere prevista una sessione di esami di profitto.

Le attività didattiche saranno sospese dal 23 dicembre 2023 al 5 gennaio 2024 per le festività natalizie e dal 28 marzo 2024 al 2 aprile 2024 per le festività pasquali. Le settimane dal 4 all'8 dicembre, dall'8 al 12 gennaio 2024 e dal 6 al 24 maggio 2024 saranno riservate a eventuali recuperi delle attività formative del I e del II semestre.

4. PIANI DI STUDIO

Gli studenti iscritti a entrambi i Corsi di Studio seguono le attività formative previste nel percorso formativo indicate dal manifesto annuale. Lo studente può presentare istanza di approvazione di un Piano di Studio individuale (ai sensi dell'art. 12, comma secondo, lettera c), del DM 270/2004) al Consiglio di Corso di Studio, che, verificata preliminarmente la compatibilità con l'Ordinamento Didattico, può approvare o respingere motivatamente l'istanza, come pure proporre allo studente opportuni cambiamenti. I piani di studio compilati dagli studenti, conformemente al Manifesto degli Studi annuale, verranno approvati d'ufficio.

Possono presentare piano di studio individuale gli studenti lavoratori part-time concordandoli con la struttura didattica. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo, per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

5. SESSIONI DI ESAME

Le sessioni di esame di entrambi i Corsi di Studio si svolgeranno nei seguenti periodi:

Sessione autunnale	I appello - dal 28 agosto al 8 settembre 2023 II appello - dal 11 al 22 settembre 2023
Sessione invernale	I appello - dal 11 al 22 dicembre 2023 II appello - dal 15 al 26 gennaio 2024 III appello - dal 29 gennaio al 9 febbraio 2024
Sessione estiva	I appello - dal 27 maggio al 7 giugno 2024 II appello - dal 10 al 21 giugno 2024

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI PROFITTO E DELLE VERIFICHE DI IDONEITÀ

Per ciascuna attività formativa di entrambi i Corsi di Studio è previsto un esame, il cui superamento corrisponde all'acquisizione dei crediti corrispondenti con l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi con eventuale lode, che concorre a determinare il voto di laurea. Non possono essere previsti in totale più di 20 esami. Gli esami dei laboratori e dei corsi integrati e interdisciplinari si configurano come un unico esame. Nei casi riferibili ad attività formative in ambito disciplinare E e F, fatta eccezione per la prova finale, il superamento della prova viene certificato con un giudizio di idoneità.

L'esame è effettuato da un'apposita Commissione. Nel caso delle prove di esame integrato o interdisciplinare per più insegnamenti o unità didattiche coordinati, i docenti titolari degli insegnamenti o unità didattiche coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente.

Gli esami possono consistere in una prova scritta/grafica e/o in una prova orale, in una relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, in un test con domande a risposta libera o a scelta multipla, in una prova pratica di laboratorio o al computer; potranno anche essere considerate eventuali altre prove sostenute durante il periodo di svolgimento dell'attività formativa, che comprende attività di stage.

Le modalità di esame e il programma sono indicati dal singolo docente sulla pagina dedicata all'insegnamento nel sito web dei Corsi di Studio.

Le Commissioni di esami e delle altre prove di verifica di profitto (idoneità) sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre un docente responsabile dell'insegnamento e che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo membro è un altro

Docente o Ricercatore del medesimo o di affine Settore Scientifico-Disciplinare, ovvero un cultore della materia. Il Consiglio di Dipartimento, nel rispetto delle normative vigenti, su proposta dei docenti strutturati del CdS, procede alla nomina dei cultori della materia, sulla base di una valutazione del curriculum didattico-scientifico, indicando la materia o le materie per le quali ciascuno di essi può essere nominato membro di commissione d'esame.

Ai sensi della normativa vigente è data la possibilità di svolgere esami all'estero, in particolare nell'U.E., il cui riconoscimento viene approvato dal Consiglio Dipartimento secondo le modalità previste dai Regolamenti didattici dei due Corsi di Studio.

7. CRITERI DI RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO

In caso di trasferimento da un altro Corso di Studio, il numero di crediti riconosciuti e l'anno di corso in cui lo studente viene iscritto saranno stabiliti dal Consiglio del Corso di Studio per il quale si chiede il riconoscimento, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico.

7.1 Corso di Studi in Design

In caso di trasferimento dello studente effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe di Laurea, la quota di crediti relativi al medesimo Settore Scientifico-Disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al limite previsto dalla normativa vigente in materia. Su indicazione dell'apposita Commissione, Il Consiglio di Dipartimento, relativamente ai Corsi della stessa classe, può prevedere il riconoscimento dei crediti acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso Settore Scientifico-Disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'Ordinamento Didattico. La quota di crediti riconosciuti per ogni Settore Scientifico-Disciplinare, ai sensi dell'art 3, comma 9 del DM 16 marzo 2007, n.155, non sarà inferiore al 50% di quelli già acquisiti, certificati ufficialmente dall'Università di provenienza. Nello specifico, per gli studenti provenienti da Corsi di Studio nella stessa classe di Laurea vengono convalidati integralmente quelli relativi ai Settori Scientifico-Disciplinari inclusi negli ambiti previsti nell'ordinamento della classe. Per quanto riguarda i Settori Scientifico-Disciplinari non inclusi negli ambiti previsti nell'ordinamento della classe, l'eventuale convalida dei CFU deriva dalla valutazione caso per caso per ogni Settore, effettuata sulla base della idonea documentazione allegata alla domanda di trasferimento.

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio di altra classe di Laurea l'eventuale convalida dei CFU sarà valutata caso per caso, secondo quanto previsto dall'art.7 del Regolamento didattico del Corso di Studio. La Commissione del CdS indica l'anno di corso a cui lo studente richiedente viene iscritto, stabilendo l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere e definendo il completamento del curriculum per il conseguimento della Laurea.

Per poter essere iscritto al secondo anno lo studente deve avere acquisito almeno 40 CFU per potersi iscrivere al terzo anno lo studente deve avere acquisito almeno 80 CFU. Il CdS indicherà altresì l'anno di corso a cui lo studente richiedente il trasferimento viene iscritto, stabilendo l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere e definendo il completamento del curriculum per il conseguimento della Laurea.

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta del CdS, delibera sulla richiesta dell'abbreviazione degli studi, che può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione all'Ordinamento Didattico vigente. È ammesso il riconoscimento di crediti formativi (di ammissione e di frequenza), acquisiti attraverso percorsi di Alta Formazione, Master, FIT e TFA censiti dal MIUR, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento didattico del Corso di Studio.

L'eventuale convalida dei CFU sarà valutata caso per caso, sulla base della idonea documentazione allegata alla domanda di trasferimento; ove necessario potrà essere richiesta documentazione integrativa.

7.2 Corso di Studi Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto | Spazio | Comunicazione

Nel caso di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di Studio in altri Atenei o Corsi di Studio Magistrali, o in possesso di altra Laurea Magistrale, il Consiglio di Corso di Studio avrà il compito di valutarne la relativa carriera e valutare per riconoscimento i CFU degli esami sostenuti.

In caso di trasferimento dello studente effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe di Laurea, la quota di crediti relativi al medesimo Settore Scientifico-Disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al limite previsto dalla normativa vigente in materia. Su indicazione dell'apposita Commissione, il Consiglio di Dipartimento, relativamente ai Corsi della stessa classe, può prevedere il riconoscimento dei crediti acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso Settore Scientifico-Disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'Ordinamento Didattico. La quota di crediti riconosciuti per ogni Settore Scientifico-Disciplinare, ai sensi dell'art 3, comma 9 del DM 16 marzo 2007, n.155, non sarà inferiore al 50% di quelli già acquisiti, certificati ufficialmente dall'Università di provenienza. Nello specifico, per gli studenti provenienti da Corsi di Studio nella stessa classe di Laurea Magistrale vengono convalidati integralmente quelli relativi ai Settori Scientifico-Disciplinari inclusi negli ambiti previsti nell'ordinamento della classe. Per quanto riguarda i Settori Scientifico-Disciplinari non inclusi negli ambiti previsti nell'ordinamento della classe, l'eventuale convalida dei CFU deriva dalla valutazione caso per caso per ogni Settore, effettuata sulla base della idonea documentazione allegata alla domanda di trasferimento.

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio di altra classe di Laurea l'eventuale convalida dei CFU sarà valutata caso per caso, come previsto dall'art. 7 del Regolamento didattico del CdS.

Per poter essere iscritto al secondo anno lo studente deve avere acquisito almeno 36 CFU.

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta del CdSM, delibera sulla richiesta dell'abbreviazione degli studi, che può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione all'Ordinamento Didattico vigente.

Sarà possibile riconoscere crediti per frequenza di pre-corsi secondari e post-secondari, purché un Istituto Universitario abbia concorso alla loro progettazione e realizzazione, nonché sia stata prodotta una certificazione dell'avvenuto raggiungimento di conoscenze e abilità professionali

In particolare, è ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza), acquisiti attraverso percorsi di Alta Formazione, Master, FIT e TFA censiti dal MIUR, che posseggano i requisiti previsti dall'art. 7 del Regolamento didattico del CdS. L'eventuale convalida dei CFU sarà valutata caso per caso, sulla base della idonea documentazione allegata alla domanda di trasferimento; ove necessario potrà essere richiesta documentazione integrativa.

Per quanto concerne la modalità di verifica dei crediti conseguiti all'estero, essi vengono valutati secondo l'usuale prassi ERASMUS nel caso che questi conseguano da un accordo in ambito ERASMUS, altrimenti da una apposita commissione.

8. TIROCINI DIDATTICI

Le attività pratiche, stage e tirocini, volti all'acquisizione di CFU di tipo F del piano di studio, possono essere organizzate totalmente o parzialmente dall'Università e si possono svolgere all'interno della struttura universitaria o all'esterno presso enti, amministrazioni, aziende, organizzazioni pubbliche e/o private con le quali sia intervenuta una convenzione con il Dipartimento sulla base di accordi su obiettivi formativi specifici. A conclusione delle suddette esperienze formative, visti gli atti istruttori, verrà deliberato il riconoscimento dei relativi CFU. Le attività pratiche di norma non possono essere svolte contemporaneamente alle ore di didattica di altri insegnamenti; ove ci sia un'imprescindibile necessità, il docente responsabile dell'attività dovrà concordare le date e gli orari con i docenti degli insegnamenti svolti in parallelo.

Previa formale richiesta, lo studente, nei limiti previsti dalla legge, può sottoporre a valutazione eventuali titoli attestanti ulteriori capacità ed abilità, attinenti al percorso formativo, acquisiti all'esterno del sistema universitario e spendibili nell'ambito disciplinare "Ulteriori attività formative".

8.1 Corso di Studi in Design

Il Corso di Studi prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare, che integra e completa i curricula universitari, consentendo esperienze dirette in contesti professionali e di lavoro e che può svolgersi entro aziende, imprese, enti pubblici e privati, studi professionali, ecc., sia italiani che esteri (di seguito definiti "soggetti ospitanti"), accreditati dal Dipartimento PAU e con i quali vengono stipulate specifiche convenzioni. L'obiettivo è applicare le conoscenze e competenze acquisite entro il percorso di studio e nel contempo affinare la conoscenza del mondo del lavoro, dei requisiti richiesti, attivando un processo di autovalutazione e delle opportunità offerte. Rappresenta anche un modo per agevolare le scelte professionali degli studenti e consentire un primo contatto con potenziali datori di lavoro. Si configura dunque soltanto come attività formativa e non implica in alcun modo un rapporto di lavoro.

L'accreditamento dei soggetti ospitanti sarà effettuato a seguito di valutazione da parte di un'apposita Commissione, nominata dal CdS, che tenga conto della congruità con gli obiettivi formativi del CdS e la sua rilevanza ai fini dell'approfondimento di conoscenze e competenze. I Dipartimenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e le strutture loro afferenti, i Laboratori ed i Consorzi Universitari sono accreditati di diritto e automaticamente.

Per la tipologia di attività riconosciute, le modalità di svolgimento e il riconoscimento dei CFU di tipo F, e comunque per quanto non espressamente indicato all'interno del presente Regolamento didattico, si rimanda allo specifico Regolamento per il riconoscimento di tirocini e altre attività formative di tipo F, integrato dalle Indicazioni per lo svolgimento dei tirocini curricolari formativi, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento PAU alla voce "Tirocini e stage".

9. PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Nell'anno accademico 2023/24 sono previste quattro sessioni di esami di laurea che si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Ottobre 2023	Dal 16 al 20
Dicembre 2023	Dal 11 al 15
Marzo 2024	Dal 18 al 22
Luglio 2024	Dal 8 al 12

9.1 Corso di Studi in Design

La tesi di laurea costituisce l'approfondimento di elaborazioni teoriche, metodologiche e progettuali svolte durante il corso degli Studi sotto la guida di un relatore, che può avvalersi delle competenze di altri docenti in caso di specifiche necessità. Gli studenti che maturano 176 CFU, con la sola esclusione della prova finale, sono ammessi a sostenere l'esame di laurea e conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università (DM 22 ottobre 2004, n. 270).

Per l'assegnazione del tema finale il candidato deve aver acquisito un numero minimo di 120 CFU. Gli esami di profitto potranno essere sostenuti fino a 21 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.

La domanda di tesi va presentata, su apposito modulo, al CdS almeno 3 mesi prima dell'inizio della sessione di laurea; in essa deve essere specificato il titolo della tesi, il nome del relatore e il nome di eventuali correlatori. Il CdS, preso atto della richiesta, provvede alla sua trasmissione alla segreteria studenti. La domanda di ammissione alla prova finale, indirizzata al Magnifico Rettore deve essere presentata presso la segreteria

studenti almeno 30 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea, corredata di tutta la documentazione amministrativa prevista. In caso di rinuncia alla tesi, lo studente è tenuto a depositare una dichiarazione di rinuncia, vistata dal docente, al CdS che la trasmetterà alla segreteria studenti. L'elaborato oggetto dell'esame di laurea, nella sua versione definitiva, deve essere consegnato su CD/DVD, firmato dal relatore, alla segreteria studenti, alla Biblioteca generale ed alla biblioteca del Dipartimento PAU almeno 10 giorni prima della data della seduta di laurea.

Il relatore della tesi dovrà essere un docente componente del Consiglio di CdS, oppure un docente dell'ateneo, purché l'argomento della tesi risulti congruo con gli obiettivi formativi della classe. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altri professori, ricercatori, o esperti esterni, anche stranieri, che assumano la funzione di correlatori, nell'attività didattica connessa alla stesura dell'elaborato finale. Il relatore potrà anche essere un docente a contratto del CdS, purché sia affiancato da un correlatore docente strutturato del CdS e purché lo studente si laurei entro l'ultima sessione utile del periodo contrattuale. Nel caso in cui il periodo di svolgimento di tesi si prolunghi per qualunque ragione oltre il periodo utile, il docente strutturato subentrerà nella responsabilità di relatore e il docente a contratto potrà restare in qualità di correlatore.

La tesi potrà anche essere sviluppata in co-tutela con soggetti esterni al CdS e appartenenti al mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni ed esprimere una proposta progettuale innovativa come esito di una concreta esperienza. Di norma l'elaborato sarà redatto in lingua italiana, tuttavia potrà essere scritto anche in una diversa lingua dell'Unione Europea, qualora sia frutto di attività di studio svolte dallo studente durante periodi di permanenza all'estero (progetti Erasmus e simili). In quest'ultimo caso è necessaria l'approvazione preventiva del Consiglio di Corso di Studio.

Per quanto non espressamente riportato in tema di prova finale e conseguimento del titolo, si rimanda all'articolo 19 del Regolamento didattico del CdS in Design.

9.2 Corso di Studi Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto | Spazio | Comunicazione

Gli studenti che maturano 112 CFU, con la sola esclusione della prova finale, sono ammessi a sostenere l'esame di laurea e conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università (DM 22 ottobre 2004, n. 270).

Gli esami di profitto potranno essere sostenuti fino a 21 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.

Per l'assegnazione del tema finale il candidato deve aver acquisito un numero minimo di 60 CFU.

La domanda di tesi va presentata, su apposito modulo, al CdSM almeno 3 mesi prima dell'inizio della sessione di laurea; in essa deve essere specificato il titolo della tesi, il nome del relatore e il nome di eventuali correlatori. Il CdSM, preso atto della richiesta, provvede alla sua trasmissione alla segreteria studenti.

La domanda di ammissione alla prova finale, indirizzata al Magnifico Rettore deve essere presentata presso la segreteria studenti almeno 30 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea, corredata di tutta la documentazione amministrativa prevista.

In caso di rinuncia alla tesi, lo studente è tenuto a depositare una dichiarazione di rinuncia, vistata dal docente, al CdSM che la trasmetterà alla segreteria studenti.

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata individualmente, sotto la guida di un relatore e di eventuali correlatori che ne supportino l'interdisciplinarietà. Possono essere previste tesi tra loro coordinate, ma deve essere sempre specificato e riconoscibile il contributo di ciascun candidato. La tesi dovrà essere frutto di uno studio o di una ricerca autonomi e originali sui contenuti con gli obiettivi formativi del corso e potrà essere presentata in forma di progetto o di elaborato scritto-grafico di approfondimento teorico-critico sperimentale o di ricerca. Dovrà dimostrare la maturità e l'autonomia raggiunte dal laureando in termini di approccio metodologico alla definizione e soluzione di problemi progettuali e/o delle tematiche scelte, oltre che nelle capacità critico/scientifiche e culturali. Le tesi a carattere teorico dovranno riguardare temi inediti o specifici approfondimenti (mono o pluridisciplinari) inerenti gli ambiti del corso di laurea magistrale. Durante la

discussione di laurea il candidato dovrà dimostrare la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo, un buon livello di comunicazione e, soprattutto, dovrà dimostrare di aver raggiunto una preparazione teorica e progettuale riconoscibile.

Di norma l'elaborato è redatto in lingua italiana, tuttavia può essere scritto anche in una diversa lingua dell'Unione Europea, qualora sia frutto di attività di studio svolte dallo studente durante periodi di permanenza all'estero (progetti Erasmus e simili). In quest'ultimo caso è necessaria l'approvazione preventiva del Consiglio di CdSM. Lo studente è comunque tenuto a depositare la tesi anche in lingua italiana.

Il relatore della tesi dovrà essere un docente componente del Consiglio di CdSM, oppure un docente dell'ateneo, purché l'argomento della tesi risulti congruo con gli obiettivi formativi della classe. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altri professori, ricercatori, o esperti esterni, anche stranieri, che assumano la funzione di correlatori, nell'attività didattica connessa alla stesura dell'elaborato finale. Il relatore potrà anche essere un docente a contratto del CdSM, purché sia affiancato da un correlatore docente strutturato del CdSM e purché lo studente si laurei entro l'ultima sessione utile del periodo contrattuale. Nel caso in cui il periodo di svolgimento di tesi si prolunghi per qualunque ragione oltre il periodo utile, il docente strutturato subentrerà nella responsabilità di relatore e il docente a contratto potrà restare in qualità di correlatore.

La tesi potrà anche essere sviluppata in co-tutela con soggetti esterni al CdSM e appartenenti al mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni ed esprimere una proposta progettuale innovativa come esito di una concreta esperienza. Di norma l'elaborato sarà redatto in lingua italiana, tuttavia potrà essere scritto anche in una diversa lingua dell'Unione Europea, qualora sia frutto di attività di studio svolte dallo studente durante periodi di permanenza all'estero.

Per quanto non espressamente riportato in tema di prova finale e conseguimento del titolo, si rimanda all'articolo 20 del Regolamento didattico del CdSM in Design per le culture mediterranee. Prodotto|Spazio|Comunicazione.

11. INFORMAZIONI

Per maggiori dettagli e per quanto non espressamente riportato nel presente Manifesto, si rimanda ai Regolamenti didattici dei due Corsi di Studio allegati e al Regolamento Didattico di Ateneo e agli altri Regolamenti in materia di diritto allo studio (<https://unirc.it/ateneo/regolamenti.php>).

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili nel sito web del Dipartimento (<https://www.pau.unirc.it/>) e tramite i canali social del Dipartimento (Instagram, Facebook).

12. ALLEGATI

Si allegano i Regolamenti Didattici del Corso di Studi in Design (classe L-4) e del Corso di Studi Magistrale in Design per le culture mediterranee. Prodotto|Spazio|Comunicazione (classe LM-12) per l'anno accademico 2023/24.